

## Consistente migrazione pre-riproduttiva del biancone *Circaetus gallicus* lungo il versante tirrenico ligure-toscano

LUCA BAGHINO<sup>1</sup>, GUIDO PREMUDA<sup>2</sup>

<sup>1</sup> LIPU Liguria - Salita Battistine 14, I-16125 Genova (lbaghino@libero.it); <sup>2</sup> via P. da Palestrina 20, I-40141 Bologna

L'entità della migrazione pre-riproduttiva del biancone *Circaetus gallicus* lungo il litorale ligure-toscano è stata recentemente indagata nei due maggiori *hotspot* italiani per la migrazione pre-riproduttiva della specie (Baghino 2003, Premuda 2004). Il presente lavoro espone nuovi dati d'interesse ottenuti nel 2005 mediante conteggi simultanei in due siti.

**Area di studio e metodi** - Il sito di Arenzano (GE) si trova nel Ponente genovese, nel settore sud-orientale del Parco del Beigua e della Zona a Protezione Speciale "Beigua-Turchino" comprendente i contrafforti montuosi dal lato meridionale dello spartiacque appenninico, nei territori comunali di Genova ed Arenzano. Il secondo sito è costituito dai contrafforti del versante occidentale delle Alpi Apuane. Il punto d'osservazione si trova in località Capriglia, nel Comune di Pietrasanta (LU), ad un'altezza di 378 m s.l.m. e a circa 5 km dal litorale. È stata individuata una finestra temporale di sedici giorni (dal 6 al 21 marzo 2005, nell'arco orario 9:00 - 17:00) in cui è stato effettuato un conteggio simultaneo: essa è stata centrata attorno al picco medio della migrazione della specie, come emerso dai risultati degli anni precedenti per i due siti (Baghino 1996, Premuda 2004), al fine di contenere il periodo previsto di massimo passaggio. Sulla base delle osservazioni degli anni precedenti, si ritiene che un censimento del biancone attuato nelle due prime decadi di marzo possa permettere di monitorare fino all'80-90% della popolazione nidificante dell'Italia centro-meridionale, relativamente agli adulti riproduttori.

**Risultati e discussione** - È stato documentato come il flusso migratorio della specie osservato nelle Alpi Marittime francesi e sulla Costa Azzurra sia diretto verso la Liguria occidentale (Belaud 2003) e di qui in buona parte declini lungo il versante tirrenico transitando nelle Alpi Apuane (Premuda 2004). Analizzando i risultati relativi al 2005 ( $N = 1564$  individui ad Arenzano,  $N = 852$  individui a Capriglia), si nota che circa il 54% degli individui osservati ad Arenzano è stato rilevato nelle Alpi Apuane, con una correlazione positiva tra i conteggi giornalieri nei due siti ( $r_s = 0.59$ ,  $P = 0.016$ ).

Una differenza quantitativa nei rilevamenti tra i due siti è attesa sia per l'insediamento di coppie lungo l'Appennino settentrionale a nord delle Alpi Apuane sia per il possibile transito lungo la dorsale appenninica principale di una parte dei contingenti diretti verso l'Italia centro-meridionale. I censimenti del 2005, pur nel quadro di variazioni interannuali (Baghino 1996, 2003), propongono spunti di riflessione relativamente alle vie migratorie percorse e alla consistenza numerica stimata della popolazione nidificante nella penisola italiana (380-410 coppie, Cattaneo e Petretti 1992). I risultati suggeriscono un possibile innalzamento del numero stimato di coppie nidificanti in Italia a 480-520, tenuto conto anche dell'esistenza di popolazioni il cui transito ad Arenzano è ragionevolmente improbabile (es. Imperiese e Savonese; Alpi occidentali piemontesi). La quasi totalità degli individui osservati ad Arenzano (706 su 717 di età identificata) e a Capriglia (225 su 231) erano infatti adulti. Da non escludere l'eventualità che, durante la migrazione primaverile, contingenti in transito nella Riviera di Ponente e in ingresso nella Pianura Padana attraverso primari valichi (ad es. Colle di Cadibona) siano confluiti per ragioni sconosciute verso Arenzano; è tuttavia ignota la destinazione possibile e presunta di questi contingenti, così come è da confermare nel Ponente Ligure l'esistenza di stabili vie di volo da sud verso nord.

**Ringraziamenti** - Indagine effettuata ad Arenzano da LIPU per conto dell'Ente Parco del Beigua nell'ambito delle azioni previste dal Progetto DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 "Parco del Beigua: un Parco per la biodiversità: conoscenza, tutela e valorizzazione della ZPS Beigua - Turchino", cofinanziato dall'Unione Europea. Si ringraziano Rosangela Pedemonte, Carla Rapetti, Giorgio Paesani, Simonetta Cutini, Lorenzo Vanni, Franco Roscelli, Fabio Viviani

**Bibliografia** - Baghino L 1996. Monografias n. 4, SEO/BirdLife, Madrid • Baghino L 2003. Avocetta 27: 67 • Belaud M 2003. Faune de Provence CEEP 21: 53-60 • Cattaneo G, Petretti F 1992. Calderini, Bologna • Finlayson JC 1992. T & AD Poyser, London • Premuda G 2004. Riv. ital. Orn. 74: 119-124.